

Marzo 2026

Cerambicide dal collo rosso (*Aromia bungii*)

Pericoloso parassita da quarantena dei pruni ornamentali

Aromia bungii, meglio conosciuto come il cerambicide dal collo rosso, è un coleottero cerambicide xilofago molto dannoso per diverse specie di piante frutticole ed ornamentali.

Originario del sud-est asiatico (Cina, Corea) è stato rinvenuto per la prima volta in Germania nel 2011. L'anno successivo è comparso in provincia di Napoli e nel 2013 è stato segnalato in Lombardia.

Gli adulti di colore nero brillante hanno una lunghezza di circa 4cm, antenne lunghe quanto il corpo (e anche oltre nei maschi) e il pronoto (una sorta di collo) di colore rosso. Le larve, di colore bianco e lunghe fino a 5cm a maturità completa, vivono all'interno delle piante.

Il ciclo biologico del cerambicide ha una durata di 2 anni ma può allungarsi a seconda delle condizioni climatiche e dell'ospite attaccato.

Le femmine depongono le uova in fessure della corteccia sul tronco e sulle branche principali. Le larve, una volta uscite dall'uovo, si nutrono inizialmente dei tessuti sottocorticali per poi penetrare in profondità nel duramen.

Sverna allo stadio di larva.

Completato lo sviluppo, a partire dalla tarda primavera (maggio) e fino in piena estate (luglio), gli adulti emergono dal legno attraverso fori di sfarfallamento circolari di 2-3cm di diametro.

L'adulto in caso di necessità emette un odore sgradevole per allontanare i nemici.

Alla base delle piante in prossimità dei fori di sfarfallamento o all'inserzione dei rami è facile rilevare la rosura derivante dallo scavo delle gallerie di uscita.

Aromia bungii è in grado di attaccare sia piante sane che piante sotto stress. In Lombardia per ora è stato rilevato solo su piante del genere *Prunus* ad in particolar modo su albicocco, ciliegio, mandorlo, pesco, susino e sui pruni ornamentali come *Prunus laurocerasus*.

I danni sono determinati essenzialmente dall'attività trofica delle larve che scavano le gallerie per nutrirsi del legno. Ma da non trascurare sono anche i fori di sfarfallamento che possono rappresentare vie di ingresso per patogeni fungini agenti di carie legnose.



Adulto di *Aromia Bungii*
(Immagine SFR Lombardia)



Larva di *Aromia Bungii*
(Immagine SFR Lombardia)

È ormai accertato che l'insetto si muove a livello sovranazionale attraverso il legno utilizzato per imballaggi, casse, pallets, etc. oltre che ovviamente con l'importazione di piante infestate del genere *Prunus* da uova e larve.

In Lombardia il D.d.u.o. n. 7119 del 21/05/2019 ha definito l'area delimitata per la presenza di *Aromia bungii* e le misure fitosanitarie di contenimento.

Con il successivo D.d.s. 18 febbraio 2025 n. 2132 il Servizio Fitosanitario Regionale ha pubblicato il "**Piano d'azione** per l'eradicazione di *Aromia bungii* in Lombardia".

Non esistendo al momento interventi risolutivi con prodotti fitosanitari, la lotta prevede l'abbattimento e la distruzione degli alberi infestati con successiva cippatura e bruciatura poiché l'insetto riesce a completare il suo ciclo di sviluppo anche in porzioni di legno tagliato.

Se durante il taglio si riscontrano gallerie larvali sotto il colletto delle radici del vegetale infestato, l'abbattimento deve contemplare la rimozione completa delle radici.

Il coleottero è inserito nell'elenco degli organismi nocivi prioritari secondo il Regolamento (UE) 1702/2019 della Commissione.

Poiché *Aromia bungii* è un organismo nocivo da quarantena, la sua segnalazione in Lombardia è obbligatoria per legge.

In caso di rinvenimento dell'insetto si deve contattare subito il Servizio Fitosanitario Regionale o l'ERSAF tramite mail o per via telefonica e non spostare nulla.

È assolutamente vietato movimentare legname, ramaglie o residui di potatura della pianta colpita per evitare di diffondere le larve in altre zone.

Nel caso in cui ci si trovi in un comune già monitorato (a questo [link](#) si può visualizzare la cartografia con le aree delimitate) si devono seguire rigorosamente i protocolli specifici sotto il controllo degli ispettori fitosanitari.

Le immagini a corredo del testo sono del SFR Campania e del SFR Lombardia

Roberto Stucchi – Dottore Agronomo



Dall'alto verso il basso:
Gallerie larvali di *A. bungii* su *Prunus laurocerasus* (SFR Campania)
Fori di sfarfallamento (SFR Lombardia)
Uova su corteccia (SFR Campania)